

lo sviluppo sostenibile di Poste Italiane



comunicazione **interna**



Dicembre 2010



FONTI RINNOVABILI

Ormai metà dell'energia elettrica utilizzata da Poste Italiane, 250 GWh l'anno, proviene da fonti rinnovabili certificate secondo i parametri di Renewable Energy Certificate System (RECS).

Il **progetto "Energia pulita"**, avviato nel 2007 in 180 uffici postali di Torino e provincia, è stato esteso nel 2008 alla sede centrale di Roma Eur e, nel 2009, a tutti i centri di smistamento e ai principali edifici direzionali di Poste Italiane, agli uffici postali e di recapito di Perugia e a circa il 10% degli uffici postali italiani.

IMMOBILI

Lo sviluppo sostenibile in campo energetico sta portando l'azienda a utilizzare in fase di progettazione tutti i criteri più moderni per limitare la dissipazione termica dovuta agli involucri degli immobili, che si tradurrà in un risparmio dell'energia necessaria alla climatizzazione degli ambienti e all'utilizzo di apparati a basso assorbimento di energia, alimentati con gas ecologici (pompe di calore, sistemi di raffreddamento).

In questo ambito, si sta operando per:

- incrementare l'efficienza dei sistemi installati, ossia ridurre i consumi;
- completare la migrazione verso il metano delle centrali termiche ancora a gasolio o ad altro combustibile;
- sostituire le plafoniere con analoghe a basso assorbimento;
- verificare, mediante vari tipi di controllori automatici, i tempi di accensione degli apparati e dell'illuminazione in uso.

FLOTTA

Con circa **42.000 mezzi operativi**, Poste Italiane dispone di una delle flotte più grandi del Paese, gestita prestando particolare attenzione al rispetto delle normative ambientali e all'evoluzione tecnica dell'offerta. L'azienda sta già lavorando per definire criteri e metodologie per la scelta dei veicoli in vista dei prossimi rinnovi della flotta, che consentano di beneficiare delle caratteristiche di compatibilità ambientale offerte dalle tecnologie che si renderanno disponibili.

Attualmente **1.374 veicoli sono a metano** e costituiscono la flotta di mezzi con tale tipologia di alimentazione più grande d'Europa. Poste Italiane è, inoltre, leader nel **progetto Green Post**, che ha l'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale dei mezzi adibiti al recapito della corrispondenza, anche grazie al test di un quadriciclo elettrico e ibrido, il **Free Duck**, per la distribuzione postale urbana. Ad oggi sono operativi circa **140 quadricicli**. Inoltre, sempre per il recapito della corrispondenza sono utilizzate **1.400 biciclette**.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dal 2006 è stato avviato un programma di uniforme identificazione dei rifiuti che comprende iniziative di sensibilizzazione e informazione nonché un programma di azioni di monitoraggio.

Da marzo 2008 presso la sede centrale dell'Eur è iniziata la **raccolta differenziata della carta, della plastica e delle cartucce di toner** con il posizionamento di appositi contenitori dislocati in ogni piano, in punti ben visibili di tutti gli edifici della sede centrale.



A marzo 2010 è stata realizzata una nuova **campagna di informazione e sensibilizzazione** sul tema, con l'obiettivo di implementare, a due anni dall'avvio del progetto, la raccolta differenziata della carta.

La raccolta differenziata si effettua, inoltre, in molti edifici direzionali, Centri di Meccanizzazione e Uffici Postali. Poste Italiane sta applicando la raccolta differenziata su tutto il territorio nazionale in concomitanza dell'istituzione di tale servizio da parte dei comuni.

SVILUPPO TECNOLOGIE

Usare la tecnologia per sfruttare meno energia. Dal 2004 Poste Italiane lavora al **progetto "Consolidation Infrastrutture IT"**, grazie al quale è stato possibile razionalizzare gli spazi utilizzati con un risparmio energetico del 5-10% su base annua.

Poste Italiane, tra le prime aziende in Italia, ha deciso di cambiare strategia adottando la **nuova tecnologia Green IT** ad alta efficienza energetica. Tale tecnologia consente di diminuire l'impatto sull'ambiente provocato dagli interventi IT. Cardini della strategia sono una maggiore efficienza nell'utilizzo degli spazi, la riduzione dei costi operativi e dei consumi energetici nei CED.

Entro la fine del 2011 sarà portato a termine a Torino un **data center di ultima generazione** che consentirà un risparmio energetico di oltre il 30%, una maggiore efficienza nell'utilizzo degli spazi e un decremento dei costi di manutenzione e locazione.

GLI IMPEGNI INTERNAZIONALI

Anche i più importanti organismi internazionali di settore stanno dedicando la massima attenzione alle tematiche relative allo sviluppo ecosostenibile e alla riduzione delle emissioni di CO₂, e alla tematica di più ampio respiro legata alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Poste Italiane presidia i più importanti gruppi di lavoro a livello internazionale:

- ➔ in ambito **International Post Corporation (IPC)** partecipa al programma di **Environmental Measurement and Monitoring System (EMMS)** che si pone l'obiettivo di monitorare le emissioni di CO₂ e di valutare da un punto di vista qualitativo le azioni che gli operatori postali pongono in essere per la salvaguardia dell'ambiente;
- ➔ in ambito **PostEurop** - Associazione degli Operatori postali pubblici europei - Poste italiane assume un ruolo di leadership in tutte le iniziative suscettibili di finanziamento comunitario legate alla realizzazione di "Green Projects";
- ➔ in ambito **Unione Postale Universale (UPU)**, Poste contribuisce attivamente a tutte le iniziative relative ai sistemi di monitoraggio delle emissioni a livello mondiale e a tutte le attività relative allo sviluppo ecosostenibile.



